

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Management delle imprese internazionali <i>reformulazione di: Management delle imprese internazionali (1373261)</i>
Nome del corso in inglese	Global business management
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	24/07/2017
Data di approvazione della struttura didattica	19/09/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/12/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/04/2016 - 23/11/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	02/12/2016
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://piacenza.unicatt.it/corsi-di-laurea/global-business-management-2017
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA e GIURISPRUDENZA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Banking and finance • Banking e consulting • Direzione e consulenza aziendale • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari • Economia e legislazione d'impresa • Food marketing e strategie commerciali • Gestione d'azienda • Innovation and technology management • Innovazione e imprenditorialità digitale • Management • Management dei servizi • Management per l'impresa • Mercati e strategie d'impresa

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolare modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel corso della prima consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale svoltasi in data 25 novembre 2015, la Preside di Facoltà ha illustrato l'intenzione di costituire, a partire dall'anno accademico 2017-18, una nuova laurea magistrale, anche alla luce dei buoni risultati del profilo international management, legislation and society.

Le parti sociali hanno accolto con grande interesse l'annuncio riservandosi poi di esprimere un parere compiuto in un secondo momento quando verranno fornite ulteriori informazioni sulla nuova laurea magistrale. Nel corso dell'incontro con le parti sociali è emersa l'esigenza che il nuovo corso di laurea si concentri nel formare manager flessibili, che abbiano la capacità di gestire le relazioni, di comprendere gli interlocutori, di lavorare in gruppo, di avere un approccio alla soluzione dei problemi e al miglioramento continuo della qualità dei processi posti in essere. Tutte tematiche tipiche del soft management. È stata poi espressa la necessità che la nuova laurea magistrale abbia il giusto equilibrio tra saperi teorici e competenze e preveda la prassi di casi aziendali come modalità didattica ed anche la conduzione di lavori di gruppo, tecniche che abitano gli studenti alla peer review, tecnica di valutazione molto usata nelle aziende.

In data 18 aprile 2016 la Facoltà di Economia e Giurisprudenza ha convocato un nuovo incontro con le parti sociali al fine di meglio comprendere le esigenze formative e la domanda espressa. Sono emersi molti spunti di riflessione che sono stati alla base della formulazione della struttura della laurea magistrale in Global business management.

Il giorno 23 novembre 2016 alle ore 16.30 si è svolta presso la Sala Piana della Sede di Piacenza dell'Università Cattolica del S. Cuore la consultazione del Comitato delle Parti Sociali di Piacenza, convocato dalla Direzione di Sede, circa la proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in Global

business management (LM-77) formulata dalla Facoltà di Economia e Giurisprudenza

Sono presenti:

- per la Facoltà, la Preside e un Professore della Facoltà;

- per le parti sociali: il Vice Direttore di Confindustria Piacenza, un rappresentante dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, il presidente dell'Unione Agricoltori, il Responsabile provinciale Area Lavoro Coldiretti, il Responsabile del settore agroalimentare Legacoop, il Sindaco di Piacenza, il Vice Direttore Confapindustria Piacenza, il Presidente del Consorzio Tutela Vini D.O.C. Colli Piacentini, il Direttore dell'Agenzia delle entrate di Piacenza.

La Preside ricorda come nell'incontro precedente la nuova laurea magistrale della Facoltà da lei presieduta fosse un'idea progettuale, ora concretizzata.

Distribuisce un documento contenente le finalità/profilo professionale, gli sbocchi occupazionali e il piano di studi sommario.

Elementi di attrazione sono da un lato il legame sempre più forte con la Facoltà di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali e dall'altro l'inserimento di aspetti giuridici validi a livello europeo.

Il docente della Facoltà promotore dell'iniziativa interviene sottolineando i temi importanti inclusi nel piano di studi: taxation, questioni di bilancio per multinazionali, marketing, ruolo delle pubbliche amministrazioni nella creazione di imprenditorialità business ethnics.

Sarà data la possibilità di scegliere un maggior numero di corsi opzionali (15) rispetto a quelli in inglese già disponibili, tra cui un corso sulla sostenibilità.

Le metodologie didattiche e di valutazione dell'apprendimento saranno innovative e interattive, basate su discussioni di casi aziendali, laboratori, business games con approccio volto a valorizzare la capacità di lavorare in gruppo e l'atteggiamento positivo alla soluzione dei problemi.

Il Sindaco di Piacenza valuta come molto utile l'iniziativa per la città di Piacenza e si mostra disponibile, se interpellato, poiché è stato verificato come la presenza universitaria non sia ancora un'opportunità pienamente sfruttata da Piacenza.

Il Preside propone di creare un gruppo di lavoro misto per trovare iniziative congiunte.

Il Direttore di Sede ricorda come il confronto con il mondo delle imprese faccia parte del modus operandi del nostro Ateneo. Ricorrono infatti i 30 anni del Comitato Università - Mondo del Lavoro dell'UCSC. Il Direttore di Sede propone a livello di sede un comitato più ristretto che si incontri un paio di volte all'anno.

La proposta viene favorevolmente accolta da tutti i presenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Comitato di coordinamento universitario per la Lombardia

Riunione del 2 dicembre 2016

Il giorno 2 dicembre 2016, alle ore 16.00, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano, si riunisce il Comitato lombardo di coordinamento universitario.

Il Rettore Anelli presenta al Comitato le proposte elaborate dal suo Ateneo.

Il corso di laurea magistrale in Global business management (LM-77) fa riferimento a due aree: l'area economica e l'area giuridica. Le attività formative saranno erogate utilizzando l'inglese come lingua veicolare.

Com'è noto il processo di internazionalizzazione e di competizione globale che sta investendo le imprese e le istituzioni richiede lo sviluppo di competenze sempre più complesse e articolate per meglio avvertire i futuri cambiamenti e interpretare le dinamiche in atto. Muovendo da tale constatazione

l'Università Cattolica si è prefissata di rispondere alla crescente domanda di studenti e modelli volti all'interpretazione di fenomeni che oltre ad essere ultra complessi si sviluppano con estrema rapidità, progettando il corso di studio in esame, che vuole fornire agli studenti strumenti economici e di business di livello mondiale per meglio rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e delle istituzioni in generale.

La preparazione acquisita dai laureati magistrali durante il biennio di studio li metterà in grado di comprendere gli scenari macroeconomici e la rilevanza degli strumenti di micro e macro economia, nonché di saper scegliere gli strumenti strategici, organizzativi o di marketing maggiormente efficaci per rispondere adeguatamente alle sfide della globalizzazione; i laureati del corso avranno altresì conoscenza delle logiche e degli strumenti tipici del sistema di relazione tra pubbliche amministrazioni, intese anche come organizzazioni e istituzioni internazionali, e il mondo del business.

In aderenza all'obiettivo formativo, il corso sarà strutturato in blocchi metodologici rappresentati dalle dimensioni tipicamente economico-aziendali, dalle discipline giuridiche, con particolare riferimento alla funzione del giurista d'impresa, e dai modelli economici che, anche grazie all'utilizzo di big data, permettano di interpretare fenomeni e costruire scenari.

I profili professionali ipotizzati per coloro che conseguiranno la laurea magistrale in Global business management sono quelli di specialista dell'economia aziendale, di specialista in risorse umane, di specialista della gestione e del controllo delle imprese private, di fiscalista e tributarista, di analista di mercato. Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate in merito all'istituendo corso di studio hanno, attraverso i propri esponenti, espresso un giudizio positivo. La consultazione con le Parti sociali si è svolta in più momenti per meglio comprendere le esigenze formative e la domanda espressa, nel corso dei quali sono emersi molti spunti di riflessione che sono stati tenuti in debita considerazione nella elaborazione della struttura del corso.

Il Comitato, vista la documentazione inerente al progetto formativo sopra illustrato, all'unanimità esprime parere favorevole a che presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore si istituisca il corso di laurea magistrale in Global business management (LM-77).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo formativo specifico e qualificante del corso di studio è rappresentato dall'acquisizione di un solido apparato metodologico che consenta ai laureati di ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché di svolgere le libere professioni dell'area economica. I laureati devono essere in grado di comprendere gli scenari macroeconomici, la rilevanza degli strumenti di micro e macro economia per i manager, devono saper scegliere gli strumenti strategici, organizzativi o di marketing maggiormente efficaci per rispondere efficacemente alle sfide della globalizzazione.

Un ulteriore obiettivo formativo specifico è dato dalla conoscenza delle logiche e degli strumenti tipici del sistema di relazione tra pubbliche amministrazioni, intese anche come organizzazioni e istituzioni internazionali, e il mondo del business. Comprendere quindi le dinamiche della competitività internazionale risulta quindi centrale rispetto alle competenze di un manager di impresa.

Il corso di laurea magistrale è quindi strutturato in blocchi metodologici rappresentati dalle dimensioni tipicamente economico aziendali, dalle discipline giuridiche con particolare riferimento alla funzione del giurista d'impresa e dai modelli economici che anche grazie all'utilizzo di big data permettono di interpretare fenomeni e costruire scenari.

Lo studente viene quindi portato a sviluppare criticamente una conoscenza sempre più raffinata e complessa degli strumenti e delle logiche del fare impresa in un contesto globale altamente competitivo.

Ai fini indicati concorrono stage e tesi di laurea, in quanto momenti formativi di centrale importanza per lo sviluppo di conoscenze applicate e di competenze che affianchino al sapere anche il saper fare. Lo stage entra nel percorso formativo obbligatoriamente ed è, pertanto, curricolare.

Ulteriori previsioni relative al corso

Il corso di laurea magistrale ha di norma una durata di ulteriori due anni dopo la laurea e potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico (DM 16/3/2007, art. 5, comma 2).

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Global business management.

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;

- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;

- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative;

- i criteri e modalità per il riconoscimento, fatta salva la quota minima riconosciuta ai sensi delle disposizioni normative vigenti, del maggior numero possibile di crediti già acquisiti dallo studente in precedenti percorsi formativi;

- il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili per le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università o altra istituzione universitaria. L'ammontare di tali crediti è determinato entro i limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti. Le attività

già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Inserimento del testo obbligatorio.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato nella laurea magistrale in Global business management acquisisce non solo la conoscenza degli strumenti economico aziendali, ma anche la capacità di comprendere la strategia e/o lo strumento più efficace da adottare, in funzione del contesto e delle problematiche contingenti.

Per raggiungere questo obiettivo, è necessaria una conoscenza approfondita ed avanzata dei modelli economici e del sistema di regole e norme declinate all'interno dell'azienda, utilizzando strumenti manageriali tipici del mondo del business.

Nello specifico, lo studente partendo dai corsi base di area economica, aziendale e giuridica (afferenti, rispettivamente, ai raggruppamenti disciplinari) ha la possibilità di comprendere, conoscere e saper adottare gli strumenti più avanzati nell'ambito della finanza aziendale, le strategie più idonee per fronteggiare la competitività internazionale e le modalità più utili nella gestione del rapporto tra imprese e pubblica amministrazione.

Per favorire l'apprendimento di nozioni e per far maturare nello studente la capacità di comprensione, viene adottata una metodologia didattica che prevede la discussione di casi didattici da preparare prima della lezione e da discutere in aula nonché lavori di gruppo da presentare tipicamente a conclusione di ciascun corso. All'inizio di ogni corso vengono presentati gli obiettivi di apprendimento, la metodologia didattica, i contenuti delle singole lezioni e gli assignment individuali e di gruppo che caratterizzano il sistema di valutazione della conoscenza e dell'apprendimento.

La verifica finale delle conoscenze acquisite avviene attraverso un esame scritto finale a fine corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Global business management è in grado, nell'ambito delle discipline aziendali, di redigere un bilancio utilizzando i principi contabili internazionali e riesce a comprendere un bilancio di un'impresa estera.

Utilizzando le conoscenze di ambito economico, lo studente è inoltre in grado di fornire pareri in merito ai profili di rischio Paese nel momento in cui un'impresa sia interessata a scegliere nuovi mercati in cui investire o sviluppare accordi di partnership.

Inoltre, grazie agli strumenti acquisiti nei corsi di area economica, i laureati magistrali in Global business management sono in grado di comprendere le notizie economiche e gli orientamenti economici dei principali organi di stampa (Wall Street Journal, Financial Times, New York Times e l'Economist).

Inoltre, proseguendo l'impostazione all'apertura internazionale del laureato, il laureato magistrale è in grado di conoscere i meccanismi ed il sistema di relazioni tra il mondo imprenditoriale, gli enti pubblici nazionali e le istituzioni internazionali (Unione Europea, Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, ad esempio). Sotto il profilo giuridico, al laureato vengono trasmesse le conoscenze utili per effettuare scelte favorevoli in tema di regime fiscale e tassazione, problematica molto comune e complessa che caratterizza le imprese che si vogliono internazionalizzare.

La metodologia didattica è trasversalmente molto innovativa e coinvolgente: gli studenti vengono esposti a logiche tipiche del problem-solving, dell'orientamento al risultato ed alla definizione di scenari alternativi possibili, ciascuno caratterizzato da punti di forza e di debolezza.

Il lavoro di tesi finale, costituito da un elaborato originale che prevede l'analisi critica della letteratura di riferimento e lo studio quantitativo di un settore economico o di un'impresa specifica, rappresenta un momento ulteriore (e conclusivo) di apprendimento e, grazie alla supervisione del professore in qualità di relatore, di verifica della capacità di applicare quanto conosciuto e studiato.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Global business management sviluppano nel corso della laurea magistrale una piena autonomia di giudizio soprattutto nel valutare i punti di forza e di debolezza delle scelte strategiche aziendali e delle relative implicazioni. In tutti i corsi gli studenti sono chiamati a discutere in classe, in modo partecipativo, casi di studio predisposti dalle principali clearing houses mondiali come, ad esempio, Harvard e MIT che, con i loro materiali didattici, propongono prospettive e punti di vista differenti ed alternativi in funzione della prospettiva di analisi dello studente.

Inoltre, l'aula della laurea magistrale intende essere composta da studenti e da docenti provenienti da paesi differenti con prospettive, culture e valori diversi tra loro. Questo rende l'aula una learning organization in cui gli studenti sono chiamati a costruire criticamente un proprio giudizio e a sostenerlo nelle discussioni con i colleghi e con i professori in aula e nei lavori di gruppo.

La valutazione di questa autonomia di giudizio avverrà attraverso due elementi:

- class participation;

- assignment (individuali e di gruppo).

Per class participation si intende la partecipazione attiva e costruttiva al dibattito in aula su temi e su casi aziendali in cui lo studente è chiamato a erogare valore aggiunto.

In tema di valutazione degli assignment si considera l'originalità delle proposte e la capacità di sostenere le motivazioni sottostanti ai suggerimenti ed alle linee strategiche esplicitate. Nello specifico, la complessità dell'ambiente competitivo, la velocità dei cambiamenti ed il sistema di relazioni sempre più articolate rende l'autonomia di giudizio e la capacità di coniugare cause ed effetti, di particolare importanza per un corso di laurea magistrale internazionale.

Abilità comunicative (communication skills)

Una delle specificità del laureato magistrale in Global business management è quella di preparare ed effettuare la presentazione dei lavori di gruppo al termine di ciascun corso. In questo modo, i laureati magistrali acquisiscono la capacità di comunicare, in modo efficace e nel rispetto dei tempi, l'analisi effettuata e le proposte che intendono adottare. Le abilità comunicative vengono rafforzate anche dalle sessioni Q&A (questions and answers, domande e risposte) a cui gli studenti sono sottoposti. Tale modalità consente di sviluppare la capacità di ascolto, la comprensione delle domande e/o dei commenti e l'abilità di formulare risposte a valore aggiunto in un tempo limitato.

Queste presentazioni hanno carattere sia divulgativo che tecnico in quanto l'audience sarà composto anche da manager e da esperti del settore.

Inoltre, la capacità comunicativa sarà non solo orale ma anche scritta. I laureati magistrali devono predisporre memo e report, singoli e di gruppo, con la limitazione, tipica del modello anglosassone, del numero delle pagine o delle parole utilizzabili. Tale esercizio ha l'obiettivo di migliorare la capacità di sintesi e l'efficacia comunicativa tenendo sempre presente chi saranno i diversi interlocutori che di volta in volta si troveranno di fronte.

Sia le presentazioni orali che la produzione di report e memo sono oggetto di valutazione da parte dei docenti. Questo per rafforzare e sottolineare l'importanza delle abilità comunicative.

Da ultimo, ma non meno importante, la predisposizione e l'esposizione della tesi in lingua inglese. La stessa Commissione di laurea formulerà domande in lingua inglese anche al fine di verificare la capacità del candidato di sostenere un colloquio con domande repentine (cold calls).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento (learning skills) vengono sviluppate dai laureati magistrali in Global business management attraverso lo studio dei fenomeni economici e delle dinamiche aziendali che vengono discussi in aula grazie alla metodologia didattica in cui il docente non trasferisce solo conoscenze, ma stimola con incidents e casi la curiosità intellettuale dello studente. Tale approccio all'apprendimento ha come finalità quella di stimolare lo studente verso un aggiornamento continuo, anche in autonomia, soprattutto relativamente a tematiche in costante cambiamento, quali quelle economiche e giuridiche, in particolar modo se legate alla dimensione internazionale.

Inoltre, lo stage obbligatorio, che comporta la redazione di un'apposita relazione, e la predisposizione della tesi sono momenti di verifica della capacità dello studente di aver appreso da esperienze in realtà aziendali e di aver maturato un'indipendente ed autonoma capacità di analisi di set di dati.

Il laureato magistrale in Global business management può quindi accedere, avendo maturato opportune capacità, a programmi universitari superiori, quali i Ph.D (Dottorati di ricerca) in cui le capacità di apprendimento sono una preconditione.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Vengono ammessi i candidati in possesso di una laurea conseguita in una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004: L-18 e L-33, ovvero nelle corrispondenti classi previste dal previgente D.M. 509/1999.

Possono inoltre accedere i candidati in possesso di una laurea triennale ex D.M. 270/2004 o D.M. 509/1999 nel cui curriculum risultino previsti almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, MAT/02, MAT/03, INF/01, IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, AGR/01, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06, ING-INF/05, L-LIN/12, di cui:

- almeno 20 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11;
- SECS-P/01, SECS-P/02, fino a un massimo di 40 CFU;
- SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06, MAT/02, MAT/03, fino a un massimo di 30 CFU;
- SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, INF-01, AGR/01, ING-INF/05, SECS-P/12, L-LIN/12, fino a un massimo di 20 CFU;
- IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, fino a un massimo di 20 CFU.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti, ivi compresa la conoscenza fluente della lingua inglese (almeno livello B2), e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.). Con riferimento alla necessaria conoscenza della lingua inglese, la verifica di adeguatezza della preparazione personale prevede una verifica preliminare delle competenze linguistiche o una certificazione della conoscenza della lingua inglese riconosciuta a livello internazionale almeno al livello B2.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Attualmente risultano istituiti presso l'Ateneo 10 corsi di laurea magistrale nella classe LM-77, differenziati tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte.

Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascuno di tali corsi, i motivi che ne hanno giustificato l'istituzione.

Economia e legislazione d'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali e giuridiche più centrate sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, delle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le aziende, gli studi professionali e le organizzazioni d'impresa. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

Gestione d'azienda.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli ulteriori corsi della medesima classe per la localizzazione in un altro ambito regionale e per l'istituzione di corsi di studio che sono fortemente caratterizzati rispetto ad una formazione manageriale e giuridica di tipo internazionale. L'obiettivo formativo di questo corso di laurea è quello di fornire le competenze e far sviluppare le capacità che le imprese oggi richiedono per potersi confrontare efficacemente con concorrenti di diversa nazionalità. Sono previsti approfondimenti sia nelle aree di strategia e organizzazione sia nell'ambito dei saperi giuridici con una forte caratterizzazione internazionale (diritto commerciale e tributario, in particolare). Al fine di rafforzare il profilo internazionale del percorso formativo, sono previsti scambi e periodi di studio presso università partner, in particolare quelle che già collaborano con il programma di doppia laurea della laurea triennale in Economia aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Piacenza.

Management per l'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate a ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, di marketing, di gestione del personale e di general management presenti all'interno di istituzioni, aziende, società di consulenza e organizzazioni d'impresa con orientamento internazionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

Mercati e strategie d'impresa.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali con una forte accentuazione delle materie concernenti le strategie d'impresa e con una forte integrazione di alcune discipline economiche che riguardano la teoria delle decisioni e i diritti con specifico riferimento ai contratti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate alle responsabilità funzionali di pianificazione, di programmazione, di gestione presenti all'interno di istituzioni e organizzazioni complesse. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

Economia e gestione delle imprese, delle aziende e dei servizi sanitari.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate all'ambito della sanità, della salute, dei servizi alla persona, in ambito pubblico e privato, con riguardo alle responsabilità funzionali, di unità semplice e complessa e di dipartimento di natura amministrativa, gestionale, finanziaria e di organizzazione del lavoro presenti all'interno di istituzioni, aziende e organizzazioni del settore della sanità. Il corso di laurea magistrale integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli". E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Roma.

Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari costituisce l'ideale prosecuzione dell'omonimo corso di laurea triennale. Esso pertanto si distingue da altri corsi della classe LM-77 per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario. La focalizzazione è raggiunta, a seconda dei percorsi, in relazione sia ai temi trattati (gestione degli intermediari oppure approfondimento teorico del fenomeno finanziario o ancora approfondimento teorico delle tecniche di trading e di risk management) sia alle metodologie didattiche (ad esempio: ricorso allo studio di articoli e papers in alternativa al ricorso a manuali o impiego di casi pratici).

Banking and finance.

Il corso di laurea magistrale in Banking and finance si caratterizza per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario applicato e per la didattica svolta integralmente in lingua inglese. Il corso si propone di fornire una formazione avanzata, con riferimento al corpus di conoscenze operative e metodologiche prevalenti a livello internazionale, nell'ambito dei mercati e dell'intermediazione finanziaria. Tale corso si caratterizza per una spiccata connotazione internazionale sia nei contenuti sia nelle metodologie didattiche. Per quanto riguarda i contenuti, il corso di Banking and finance si differenzia dal corso di Economia dei mercati e degli intermediari finanziari per la copertura approfondita delle seguenti aree tematiche: la gestione dei rischi di intermediari operanti nei mercati finanziari internazionali, l'operatività dei mercati internazionali di strumenti finanziari, i tassi di cambio e la gestione dei rischi associati all'operatività internazionale, la disciplina giuridica internazionale in campo finanziario. Al tempo stesso, il corso di Banking and finance non copre aree disciplinari oggetto del corso di Economia dei mercati e degli intermediari finanziari come la finanza d'impresa, la disciplina giuridica delle società quotate e delle operazioni di finanza straordinaria, la gestione delle imprese di assicurazioni. Per quanto riguarda le metodologie didattiche, il corso

è interamente tenuto in lingua inglese, anche al fine di attrarre sia studenti sia docenti internazionali, e gli studenti hanno la possibilità effettuare soggiorni all'estero in prestigiose università (le quali richiedono l'offerta di corsi tenuti in inglese per poter attivare scambi di reciproco interesse in quanto caratterizzati da un flusso bidirezionale di studenti).

Management.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per: a) la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica; b) la necessità di collocare, attraverso l'esclusiva erogazione di corsi in lingua inglese e la costituzione di un contesto di apprendimento multi-culturale, i contenuti della formazione manageriale in una prospettiva internazionale; c) l'esigenza di ricercare in modo sistematico opportunità di confronto, apprendimento e sperimentazione sul campo con il mondo aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

Food marketing e strategie commerciali.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli altri corsi della medesima classe (LM 77) per una forte focalizzazione didattica sulle tematiche del marketing e delle gestione delle politiche di vendita delle imprese operanti nei settori alimentari e del largo consumo. In particolare, le aree formative fanno riferimento alla gestione dei canali di vendita, alle politiche di mercato, all'analisi dei mercati agroalimentari, alle politiche economiche comunitarie ed al diritto industriale. Per questo motivo gli sbocchi occupazionali del corso sono molto distintivi rispetto ai corsi esistenti in quanto fanno prevalentemente riferimento alle funzioni di buying, trade marketing e sales management delle imprese appartenenti ai settori dei beni alimentari e di largo consumo.

Direzione e consulenza aziendale.

Nell'attuale momento economico, la condizione di tensione del mercato del lavoro, il cambiamento delle caratteristiche demografiche della popolazione studentesca, la modificazione incrementale dei contenuti del piano di studi hanno portato nuova attenzione e attrattività al percorso specialistico. Con la istituzione del nuovo corso di laurea magistrale, l'Ateneo intende rispondere alla crescente domanda di studenti lavoratori; formare competenze che favoriscono lo sviluppo professionale e di responsabilità di chi è già inserito nel mondo del lavoro; attivare un contesto di apprendimento secondo il modello "executive" e coerente con la disponibilità delle tecnologie di apprendimento "blended" disponibili presso l'Ateneo; promuovere un progetto con una sua specifica identità di primazia a livello nazionale, date le particolarità del target di riferimento (studenti lavoratori), luoghi, tempi di erogazione e pluralità di tecnologie di apprendimento utilizzate; riportare ad evidenza il valore sociale e storico della proposta culturale della Facoltà. La struttura del corso di laurea magistrale è stata costruita per valorizzare l'offerta formativa in fascia oraria compatibile con le esigenze degli studenti già inseriti in ambiti lavorativi, tenendo altresì in considerazione le esperienze già maturate.

L'ateneo intende istituire il seguente corso di studio: laurea magistrale in Global business management.

Il processo di internazionalizzazione e di competizione globale che sta caratterizzando le imprese e le istituzioni comporta la necessità di sviluppare competenze sempre più complesse e articolate per meglio prevedere i futuri cambiamenti e quindi interpretare le dinamiche in atto. A tal fine con la nuova laurea magistrale l'Ateneo intende rispondere alla crescente domanda di strumenti e di modelli volti all'interpretazione dei fenomeni che oltre ad essere ultra complessi si sviluppano con estrema rapidità. Il nuovo corso di laurea magistrale si propone quindi di fornire agli studenti strumenti economici e di business per meglio rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e delle istituzioni in generale. L'erogazione in lingua inglese permetterà al nuovo corso di laurea magistrale di utilizzare al meglio, veicolandole con modalità didattiche innovative (Incidents, casi di studio, assesement e audit), le riflessioni che caratterizzano il mondo del business mondiale in cui tutti i fenomeni sono interconnessi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Specialista dell'economia aziendale
funzione in un contesto di lavoro: Svolge attività manageriali all'interno di organizzazioni complesse, si coordina con le varie componenti di un'azienda di rilevanza internazionale.
competenze associate alla funzione: Solide competenze manageriali e di comprensione di fenomeni complessi legati alla definizione di strategie; capacità di programmazione e controllo dei dati tipicamente di vendita dei prodotti; conoscenza sicura degli strumenti di pianificazione strategica, di marketing strategico, di contabilità e finanza.
sbocchi occupazionali: Imprese nazionali ed internazionali, società di consulenza, organizzazioni internazionali.
Specialista in risorse umane
funzione in un contesto di lavoro: Supporta le varie linee di attività e le altre funzioni aziendali, partecipa allo sviluppo delle competenze e del capitale umano aziendale. Si coordina con il management aziendale per la definizione dei piani di formazione e assunzione.
competenze associate alla funzione: Solide competenze organizzative e di leadership; capacità d'impostare e gestire le relazioni e la complessità delle dinamiche interpersonali in contesti altamente competitivi; conoscenza degli strumenti di negoziazione e di coaching per lo sviluppo organizzativo e delle risorse umane.
sbocchi occupazionali: Imprese nazionali ed internazionali, società di headhunter, società di lavoro interinale, società di consulenza.
Specialisti della gestione e del controllo delle imprese private
funzione in un contesto di lavoro: Programma, coordina, organizza e gestisce attività ed azioni soprattutto in un'ottica di internazionalizzazione e di sviluppo dell'impresa. Analizza il contesto competitivo e i possibili scenari che si concretizzeranno elaborando action plan di cui poi contribuirà a monitorarne l'implementazione.
competenze associate alla funzione: Buone competenze e conoscenze delle dinamiche competitive e dello sviluppo imprenditoriale delle imprese; raccolta ed interpretazione dei dati aggiornati sia in un'ottica di programmazione di budget che di sviluppo di azioni correttive, conoscenza degli strumenti di programmazione e controllo, di marketing e di analisi quantitativa di big data.
sbocchi occupazionali: Imprese, società di consulenza per lo sviluppo di sistemi informativi avanzati, centri di ricerca.
Fiscalisti e tributaristi
funzione in un contesto di lavoro: Supporto alla definizione di politiche fiscali di imprese di grosse dimensioni.
competenze associate alla funzione: Competenze e conoscenze dei sistemi tributari a livello internazionale, conoscenze degli strumenti di tax planning, padronanza dei principi contabili internazionali, conoscenza del diritto tributario internazionale.
sbocchi occupazionali: Responsabili contabilità e bilancio, società di consulenza. Società di Revisione contabile
Analisti di mercato
funzione in un contesto di lavoro: Condurre ricerche sulle condizioni di mercato a diversi livelli territoriali per individuare le possibilità di penetrazione commerciale di prodotti o servizi; ne simulano le situazioni di competizione, ipotizzando i prezzi e i canali di vendita e di distribuzione maggiormente efficaci.
competenze associate alla funzione: Competenze e conoscenze degli strumenti di analisi di mercato e di simulazione per scenari, utilizzo di software e sistemi informativi di analisi del comportamento del consumatore. Conoscenza degli strumenti di marketing della distribuzione in un'ottica strategica.
sbocchi occupazionali: Enti pubblici e privati, centri di ricerca, società di consulenza, impresa della grande distribuzione e della logistica, imprese multinazionali.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1) • Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4) • Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> • dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 ì ½2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	30	45	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	12	20	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	10	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 81
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/12 - Diritto tributario IUS/20 - Filosofia del diritto SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/04 - Demografia SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	14	24	12

Totale Attività Affini	14 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max		
A scelta dello studente	10	15		
Per la prova finale	18	18		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	5	
	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	5	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-		

Totale Altre Attività	34 - 49
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 154

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/12 , SECS-P/07 , SECS-P/10)

SECS-P/07

Rappresenta contenuti e le conoscenze, di particolare rilevanza in tema di internazionalizzazione delle imprese soprattutto relativamente alle scelte di medio e lungo periodo. Inoltre è da evidenziare come il settore scientifico-disciplinare in sé ed in particolar modo i settori d'applicazione siano molto estesi per cui si ritiene opportuno utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/12

Nel processo di internazionalizzazione delle imprese risulta essere di particolare importanza la conoscenza della struttura e delle modalità applicative delle principali imposte. L'aggiornamento sui continui processi di riforma e di armonizzazione in corso rappresenta un elemento distintivo nel processo di progressiva globalizzazione del mercato. Nello specifico inoltre il settore scientifico disciplinare IUS/12 è particolarmente ampio sia in termini di conoscenze che di settori di applicazione. Si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/10

Il settore è particolarmente ampio e comprende sia l'organizzazione aziendale che la gestione del personale quindi sia la parte strutturale che tutte le tematiche relative alle risorse umane. Entrambe le dimensioni sono di particolare rilevanza per le imprese multinazionali e per le imprese che si stanno internazionalizzando, per cui si prevede che si possa utilizzare il settore scientifico disciplinare SECS-P/10 come materia di insegnamento complementare.

IUS/20

L'internazionalizzazione delle imprese, la loro entrata in nuovi mercati e ordinamenti giuridici pone in risalto il tema dei nuovi ruoli e modi della normatività giuridica, che si declina sempre di più come soft law. Raccomandazioni, dichiarazioni di principi, linee-guida, codici etici, libri verdi e bianchi hanno acquistato rilevanza crescente nelle relazioni tra imprese, istituzioni e società civile, e stanno incidendo profondamente anche sulle concezioni e funzioni del diritto. Per affrontare queste tematiche si intende quindi utilizzare quale materia di insegnamento complementare il settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del diritto), in particolare in relazione alla sempre maggiore rilevanza dell'etica del business (Business Ethics).

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

La proposta di range per gli insegnamenti a scelta dello studente è collegata all'esigenza di garantire agli studenti stranieri la possibilità di acquisire, nelle Ulteriori conoscenze linguistiche (dove è stato parimenti previsto un range), CFU per attività formative mirate all'insegnamento della lingua italiana.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 20/02/2017